



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - I.M.U. - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2012.

Originale

L'anno 2012 addì 17 del mese di Aprile, alle ore 21.00 nella sala consiliare, ai sensi dell'art. 14 della Legge 25.3.1993 n. 81 e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

Arch. ALBERTELLA GIANDOMENICO	SI
BORLOTTI ROBERTO	SI
CATTANEO MARCO	SI
ANTONETTI CLAUDIO	SI
FERRARI PIER ANGELO	NO
LITTERA IGNAZIO	SI
SERRI ELIO	SI
FIORETTI FERRUCCIO	SI
GRIECO LORELLA	SI
ARIZZOLI MIRCO	SI
PIETRO PINOLINI	SI
BAVA FRANCESCO	SI
VERRUA BRUNO	SI
COSTANZA GUALTIERO	SI
RUBINI GIOVANNI	SI
BERTOLAZZI GIORGIO	NO
ANTONELLO VIVIANO	SI

Presenti:15

Assiste il segretario comunale Dott. DANIELE MEROLA, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Arch. ALBERTELLA GIANDOMENICO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - I.M.U. - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli artt. 8 e 9 del D. Lgs. 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del D. Lgs. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la Legge n. 214/2011, e s.m.i., con i quali viene istituita l'Imposta Municipale Unica – I.M.U., con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i Comuni del territorio nazionale;

TENUTO conto che l'applicazione a regime dell'Imposta Municipale Unica è fissata all'anno 2015;

RICHIAMATA la precedente deliberazione n. 9 in data 17 aprile 2012, immediatamente eseguibile, con la quale si è provveduto ad approvare il Regolamento attuativo dell'Imposta Municipale Unica;

EVIDENZIATA la necessità di provvedere alla determinazione delle aliquote e delle detrazioni relative all'Imposta Municipale Unica relative all'esercizio 2012;

RICORDATO che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

SPECIFICATO che l'approvazione delle tariffe e delle aliquote ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine previsto dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione (art. 1, comma 169, della legge 296/2006);

ATTESO che il comma 16-quater dell'art. 29 del D.L. 29 dicembre 2011 n. 216, aggiunto dalla legge di conversione 24 febbraio 2012 n. 14, ha previsto che il termine di approvazione del bilancio di previsione 2012 è differito al 30.6.2012;

CONSIDERATO che, in merito alle aliquote e detrazioni da applicare all'I.M.U., l'art. 13 del D.L. 201/2011, prevede quanto segue:

- al comma 6 stabilisce l'aliquota di base in misura pari allo 0,76 per cento, prevedendo che i Comuni possono modificare tale aliquota, in aumento o in diminuzione, fino a 0,3 punti percentuali;
- al comma 7 stabilisce l'aliquota ridotta pari al 0,4 per cento, per l'abitazione principale e relative pertinenze, prevedendo che i Comuni possono modificare tale aliquota, in aumento o in diminuzione, fino a 0,2 punti percentuali;
- al comma 8 stabilisce l'aliquota ridotta pari allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis del D.L. 557/73 e s.m.i., disponendo altresì la facoltà in capo ai Comuni di ridurre la suddetta aliquota fino allo 0,1 per cento;
- al comma 10 stabilisce che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200. Inoltre, per gli anni 2012 e 2013, viene prevista una maggiorazione della detrazione pari a 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, fino ad un massimo di 400 euro;

RICHIAMATO, inoltre, il comma 11 del suddetto art. 13, il quale stabilisce:

- la riserva allo Stato della quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e dei fabbricati rurali strumentali, l'aliquota di base prevista dal comma 6;
- che le detrazioni e riduzioni di aliquota non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato;

Tutto ciò premesso

RITENUTO quindi di procedere alla determinazione delle aliquote e delle detrazioni relative all'Imposta Municipale Unica relative all'esercizio 2012;

Il **SINDACO** propone le seguenti aliquote: 1^a casa 0,4% e 2^a casa 0,9%.

UDITI i seguenti interventi:

Il Consigliere **VERRUA** legge la discussione/proposta che si allega al presente atto sotto la lettera "A";

Il Consigliere **RUBINI**: propongo per la 1^a casa che vada bene lo 0,2% e per la seconda il 4,6% perché non è il caso di vessare i cittadini, diversamente è contrario alla proposta del Sindaco.

Il **SINDACO** chiede al Consigliere Rubini di illustrare responsabilmente anche come intende sopperire alle minori entrate derivanti dall'applicazione delle aliquote dello 0,2% e dell'0,46%. Illustra i tagli da apportare alla spesa e i gettiti delle maggiori entrate.

Il Consigliere **VIVIANO**: mi astengo sul punto.

Il **SINDACO**: mette in votazione la proposta del Consigliere Verrua che espressa per alzata di mano dà il seguente risultato:

Presenti	Astenuti	Votanti	Voti favorevoli	Voti contrari
n. 15	n.1 (Viviano)	n. 14	n. 3 (Verrua, Costanza, Rubini)	n. 11

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica-contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. Enti Locali, il Responsabile del Servizio, che qui di seguito sottoscrive:

F.to Rag. Maurizio Iulita

Sulla proposta di cui sopra il Segretario Direttore esprime parere favorevole e di legittimità, così come richiesto da questa Amministrazione Comunale, che qui sottoscrive:

F.to Dott. Daniele Merola

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il T.U. Enti Locali approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto quanto in premessa riportato;

Viene messa ai voti la proposta del Sindaco il cui esito espresso per alzata di mano che dà il seguente risultato:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
N. 15	N. 1 (Viviano)	N. 14	N. 11	N. 3 (Verrua, Costanza, Rubini)

DELIBERA

1) **DI DETERMINARE**, ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Unica, le seguenti aliquote e detrazioni per l'anno 2012, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 201/2011, seguenti commi:

- comma 6, aliquota di base pari allo 0,9 per cento;
- comma 7, aliquota ridotta pari allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e relative pertinenze;
- comma 8, aliquota ridotta pari allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3bis del D.L. 557/1993;

- 2) **DI CONFERMARE** le detrazioni dall'imposta previste dal comma 10 del citato art. 13 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze. Pertanto si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200, con maggiorazione della detrazione pari a 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni. L'importo complessivo della maggiorazione della detrazione relativa ai figli non può superare l'importo massimo di euro 400.

- 3) **DI DARE ATTO** che per quanto non espressamente indicato si fa riferimento alle norme di legge e regolamentari;

- 4) **DI DISPORRE** l'invio di copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dall'art. 13, comma 15 del D.L. 201/2011 convertito nella Legge 214/2011;

- 5) **DI DICHIARARE** il presente atto con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi del D.lgs. 267/00.

Comune di Cannobio	Consiglio comunale delib. n. 10	del 17/04/2012
--------------------	--	----------------

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Arch. ALBERTELLA GIANDOMENICO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. DANIELE MEROLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune il giorno **28/04/2012** per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 – del Decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Cannobio, 28/04/2012

Dott. DANIELE MEROLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. DANIELE MEROLA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17/04/2012, ai sensi del 3 comma, art. 134, del Decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000.

Cannobio, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. DANIELE MEROLA